



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO  
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

**FIN - Campania**  
**venerdì, 19 luglio 2019**

**FIN - Campania**

19/07/2019	<b>La Gazzetta dello Sport</b> Pagina 28	3
Paltrinieri tocca d' argento «Adesso l' oro nei 1500»		
19/07/2019	<b>Corriere dello Sport (ed. Campania)</b> Pagina 31	5
Il Setterosa vola già nei quarti Conti: Bene, adesso si fa sul serio		
19/07/2019	<b>Il Roma</b> Pagina 25	7
Show dell' Italia in Corea del Sud: è medaglia d' argento in staffetta		
19/07/2019	<b>Il Messaggero</b> Pagina 11	8
Raggi e il pasticcio nuoto a rischio l' evento del golf		
19/07/2019	<b>Il Roma</b> Pagina 14	10
Le Universiadi sono finite, lo scontro Dema-De Luca no: «Gestiamo noi gli impianti»		
19/07/2019	<b>Il Roma</b> Pagina 25	11
Il Setterosa è ai quarti di finale: battuta la Cina, ora c' è la Russia		
19/07/2019	<b>Il Secolo XIX</b> Pagina 46	12
«Il nuoto è democratico ora usciamo dalla nicchia E che brave le calciatrici»		

## Paltrinieri tocco d'argento «Adesso l'oro nei 1500»

*L'olimpionico dà il podio in volata alla staffetta mista della 5 km: «Ora viene il difficile, si torna in piscina»*

Dal pass olimpico alla medaglia: la missione s'è rivelata possibile. Il caimano-rookie Gregorio Paltrinieri ha vissuto un'esperienza diversa e inedita: Greg al fotofinish, Greg quarto frazionista della staffetta mista, per un argento condiviso con Domenico Acerenza e le due azzurre già di bronzo due anni fa, Rachele Bruni e Giulia Gabbrielleschi. Nel mar Giallo increspato, pioveva a dirotto, il cielo plumbeo aveva di azzurro solo la Greg-band. Il tedesco Muffels ha beffato al tocco Greg, che a sua volta ha beffato lo statunitense Brinegar, bronzo a un decimo, mentre Brasile e Australia, terzi e quarti, chiedevano la squalifica della Germania per aver schierato irregolarmente Sara Kohler. Una volta formalizzato tutto, Paltrinieri si è trasferito nel villaggio di Gwangju per la settimana mondiale in corsia. **Con quale approccio?** «Il nuoto in piscina è un altro sport. Adesso resetto. Rimane l'incognita, e lo sapremo solo a fine Mondiali, di come andrà la seconda parte: in acqua mi sento bene, la forma dovrebbe andare in crescendo». Si dia un voto. «Una sufficienza abbondante che mi ha dato però tanto: non avevo mai fatto gare così competitive. Non riuscivo ad andarmene, non c'erano 2 rivali, bensì 20 che mi sono stati addosso. Gomitate su gomitate. Sì, è un'altra cosa il fondo: devo trovare la modalità giusta». Soluzioni? «Non ne ho ancora trovate. Sono stato 6° nella 10 km solo perché non so ancora come fare. Ho una buona base anche rispetto agli altri avversari. Ma il miglior Gregorio non riesce a salutare tutti come in piscina. Mentalmente penso di essere forte, posso farcela». **Teme conseguenze?** «Ora inizia la parte più difficile. Nel fondo ero arrivato più tranquillo. Volevo l'oro nella 10 km e in staffetta, poteva essere alla portata, ma le gare sono imprevedibili. Ora devo ritrovare la velocità da vasca. In questi giorni mi allenavo cercando un nuoto più blando, sugli allunghi, perché in mare non puoi fare degli scatti. Adesso ci sono subito gli 800». **Dubbi o altro?** «Devo recuperare. Corro il rischio che qualcosa non possa essere come prima in termini di preparazione, però il fondo mi è servito, ho imparato tanto». **Aveva messo in conto il flop?** «Quando mi sono visto decimo mi sono detto: "è finita". Ho visto il baratro e mi chiedevo "perché dovrei continuare a fare fondo se non vado all'Olimpiade"?



**In Fondo... c'è Greg**

**Paltrinieri tocco d'argento «Adesso l'oro nei 1500»**

L'olimpionico dà il podio in volata alla staffetta mista della 5 km: «Ora viene il difficile, si torna in piscina»

**D**opo il successo olimpico, Gregorio Paltrinieri ha vissuto un'esperienza diversa e inedita: Greg al fotofinish, Greg quarto frazionista della staffetta mista, per un argento condiviso con Domenico Acerenza e le due azzurre già di bronzo due anni fa, Rachele Bruni e Giulia Gabbrielleschi. Nel mar Giallo increspato, pioveva a dirotto, il cielo plumbeo aveva di azzurro solo la Greg-band. Il tedesco Muffels ha beffato al tocco Greg, che a sua volta ha beffato lo statunitense Brinegar, bronzo a un decimo, mentre Brasile e Australia, terzi e quarti, chiedevano la squalifica della Germania per aver schierato irregolarmente Sara Kohler. Una volta formalizzato tutto, Paltrinieri si è trasferito nel villaggio di Gwangju per la settimana mondiale in corsia. **Con quale approccio?** «Il nuoto in piscina è un altro sport. Adesso resetto. Rimane l'incognita, e lo sapremo solo a fine Mondiali, di come andrà la seconda parte: in acqua mi sento bene, la forma dovrebbe andare in crescendo». Si dia un voto. «Una sufficienza abbondante che mi ha dato però tanto: non avevo mai fatto gare così competitive. Non riuscivo ad andarmene, non c'erano 2 rivali, bensì 20 che mi sono stati addosso. Gomitate su gomitate. Sì, è un'altra cosa il fondo: devo trovare la modalità giusta». Soluzioni? «Non ne ho ancora trovate. Sono stato 6° nella 10 km solo perché non so ancora come fare. Ho una buona base anche rispetto agli altri avversari. Ma il miglior Gregorio non riesce a salutare tutti come in piscina. Mentalmente penso di essere forte, posso farcela». **Teme conseguenze?** «Ora inizia la parte più difficile. Nel fondo ero arrivato più tranquillo. Volevo l'oro nella 10 km e in staffetta, poteva essere alla portata, ma le gare sono imprevedibili. Ora devo ritrovare la velocità da vasca. In questi giorni mi allenavo cercando un nuoto più blando, sugli allunghi, perché in mare non puoi fare degli scatti. Adesso ci sono subito gli 800». **Dubbi o altro?** «Devo recuperare. Corro il rischio che qualcosa non possa essere come prima in termini di preparazione, però il fondo mi è servito, ho imparato tanto». **Aveva messo in conto il flop?** «Quando mi sono visto decimo mi sono detto: "è finita". Ho visto il baratro e mi chiedevo "perché dovrei continuare a fare fondo se non vado all'Olimpiade"?



# La Gazzetta dello Sport

FIN - Campania

---

Stava sfumando tutto. Sono orgoglioso che in una situazione non congeniale mi sia qualificato». Non le resta che il terzo oro consecutivo nei 1500... «E' quello a cui tengo di più, comunque gli 800 spero di farli bene ma se non li vinco non è come nei 1500». Negli 800 ci sarà la mina vagante Sun Yang: ma rischia la radiazione per doping. «I dubbi ci sono. Lo stimavo come atleta, ma tutto ciò che si è creato attorno a lui è ambiguo. Lo hanno ammesso ai Mondiali. No, non ci voglio pensare. E non so se farà davvero gli 800». **Wellbrock è il vero rivale?** «Il tedesco è in uno stato di grazia ma nasce fondista. C'è anche Romanchuk ma il tempo migliore quest'anno nei 1500 ce l'ho io con 14'38. Devono passare sul mio cadavere». **Il re vacilla?** «Prima o poi gli avversari sarebbero arrivati. E quelli che sono spuntati adesso sono i più forti che abbia mai avuto». TEMPO DI LETTURA 2'38"

## Il Setterosa vola già nei quarti Conti: Bene, adesso si fa sul serio

ITALIA 14 CINA 6 (5-1, 3-1, 4-2, 2-2) ITALIA: Gorlero, Tabani 3, Garibotti 3 (1 rig.), Avegno, Queirolo, Aiello 1, Picozzi, Bianconi 2 (1 rig.), Emmolo 2, Palmieri, Chiappini 1, Viacava 2, Lavi. All. Conti. CINA: Peng, Wang Xinyan 1, Mei, Xiong 2, Niu, Guo, Wang Huan 1, Zhang Cong, Zhao, Zhang Danyi, Chen 1, Zhang Jing 1, Dong. All. Gong Dali. Arbitri: Deslieres (Can) e Peris (Cro). Note: parziali Uscita per limite di falli Wang Xinyan (C) a 2'40" del quarto tempo. Superiorità numeriche: Italia 5/7 + due rigori e Cina 1/7. Tre su tre e missione compiuta: il Setterosa chiude la prima fase a punteggio pieno liquidando anche la Cina (14-6 il finale, subito 5-1 nel primo quarto e partita chiusa) e vola direttamente ai quarti di finale nella parte "giusta" del tabellone: dalla parte opposta rispetto agli Stati Uniti. Non è un dettaglio: le americane dominano Mondiali e Olimpiadi da un lustro, incontrarle in un' eventuale finale vorrebbe dire (oltre a giocarsi la medaglia d'oro) anche avere la certezza della qualificazione olimpica per Tokyo, visto che a Gwangju si assegna un solo posto che va alla squadra vincente. Ma gli Stati Uniti sono già qualificati grazie alla vittoria nella World League (battendo in finale proprio l'Italia) e quindi la carta olimpica andrebbe all'altra finalista. Se tutto andrà secondo pronostico, gli ostacoli ancora da affrontare saranno sostanzialmente due: l'Ungheria (che dovrebbe sbarazzarsi della Nuova Zelanda negli ottavi di finale) nei quarti e soprattutto l'Olanda in semifinale. BILANCIO. Soddisfatto il ct Conti: «Abbiamo raggiunto il primo obiettivo di vincere il girone e non era scontato. Al di là delle previsioni Australia, Giappone e Cina rappresentano avversari di livello. A differenza delle prime due partite, abbiamo giocato meglio Italia a punteggio pieno. La sfida con gli Usa sarebbe solo in finale in difesa grazie alla collaborazione di tutte, con lucidità in attacco e capacità di colpire l'avversario nei momenti che potevano consentire alla Cina di rientrare nel punteggio. Nei prossimi tre giorni lavoreremo in attesa dei quarti di finale. In questo momento, a parte forse gli Stati Uniti, la pallanuoto ha molte squadre al mondo di pari livello, compresa l'Ungheria. La forza di questa squadra è il gruppo. Abbiamo recuperato Chiappini ed Emmolo, che vengono da infortuni e minuti in allenamento persi. Ora inizia la vera battaglia». p.d.i. TUFFI gruppo, 17 anni ancora da compiere, la più giovane in gara ieri nelle qualificazioni del trampolino 3 metri, la gara croce ma soprattutto delizia di chi ha preceduto sul palcoscenico mondiale la giovanissima romana e vorrebbe tornare a batterla, sua maestà Tania Cagnotto. La finale e, di conseguenza, la qualificazione immediata a Tokyo 2020, che dopo tre rotazioni sembrava cosa fatta, scappa via negli ultimi due tuffi, doppio e mezzo rovesciato carpiato e doppio e mezzo ritornato carpiato, sui quali la giovane azzurra paga tutta la tensione accumulata nelle lunghe giornate di gara, gettando al vento la prima parte di gara migliore della carriera che l'aveva vista salire fino al settimo posto, con rivali come l'ucraina Fedorova e la canadese Ware alle sue spalle. Pellacani finisce 17<sup>a</sup> con 275.10, a 11 punti dalla finale. «Ero emozionata, era la mia prima gara di questo livello e ho pagato la tensione - commenta con l'occhio visibilmente arrossato per un pianto tenerissimo - mi spiace perché stavo saltando molto bene e nel doppio e mezzo rovesciato sono partita bene ma sono entrata



## Corriere dello Sport (ed. Campania)

FIN - Campania

---

male in acqua e nel doppio e mezzo ritornato ho piegato i piedi alla fine. Peccato per la finale e per la qualificazione a Tokyo ma il prossimo anno in Coppa del Mondo basterà essere fra le migliori 18 delle non qualificate e ce la posso fare. Più difficile arrivarci attraverso gli Europei perché bisogna vincere o arrivare dietro solo a tuffatrici già qualificate: ci proverò comunque». A proposito di delusione, Laugher arriva all' ultimo tuffo della finale dai 3 metri con 30 e 44 punti di vantaggio sui cinesi ma si incarta e lascia sul piatto un oro quasi certo.

# Il Roma

## FIN - Campania

NUOTO DI FONDO C'è anche Acerenza della Canottieri

### Show dell' Italia in Corea del Sud: è medaglia d' argento in staffetta

GWANJU. L' Italia del fondo festeggia la seconda medaglia ai Mondiali di nuoto in corso di svolgimento in Corea del Sud. Dopo il bronzo di Rachele Bruni nella 10 chilometri, ieri mattina gli azzurri hanno infatti conquistato l' argento con la staffetta mista sui 5.000 metri nella rada dell' Expo Ocean Park. Protagonisti, oltre alla stessa Bruni, Giulia Gabbrielleschi, il nuotatore della Canottieri Domenico Acerenza (nella foto) e Gregorio Paltrinieri, battuto in volata dal tedesco Rob Muffels ma bravo a precedere lo statuni tense Michael Brinegar nell' arrivo al fotofinish. «Sto imparando tanto e avrò una stagione per migliorare ancora», ha osservato l' olimpionico azzurro, soddisfatto per la medaglia conquistata.

SPORT

### MONDIALI DI SCHEFRA Il repertorio è ampio solo in seminale della scabola maschile contro O'Connell, dopo quattro successi di fila

## Curatoli di bronzo a Budapest

MONDIALI DI SCHEFRA. Il repertorio è ampio solo in seminale della scabola maschile contro O'Connell, dopo quattro successi di fila. Curatoli di bronzo a Budapest. Il campione del mondo in carica, il 25enne irlandese, ha dominato la semifinale con un tempo di 1'11"10, precedendo il 24enne italiano di 1"10. Il secondo è stato il 23enne austriaco, il 22enne olandese e il 21enne francese. Curatoli ha conquistato il bronzo con un tempo di 1'12"10, precedendo il 24enne austriaco, il 23enne olandese e il 21enne francese. Curatoli ha conquistato il bronzo con un tempo di 1'12"10, precedendo il 24enne austriaco, il 23enne olandese e il 21enne francese.

MONDIALI DI SCHEFRA. Il repertorio è ampio solo in seminale della scabola maschile contro O'Connell, dopo quattro successi di fila. Curatoli di bronzo a Budapest. Il campione del mondo in carica, il 25enne irlandese, ha dominato la semifinale con un tempo di 1'11"10, precedendo il 24enne italiano di 1"10. Il secondo è stato il 23enne austriaco, il 22enne olandese e il 21enne francese. Curatoli ha conquistato il bronzo con un tempo di 1'12"10, precedendo il 24enne austriaco, il 23enne olandese e il 21enne francese.

### MONDIALI PALLAVOLO Serbia, Italia e Germania il Settersa è ai quarti di finale: battuta la Cina, ora c'è la Russia

MONDIALI PALLAVOLO. Serbia, Italia e Germania il Settersa è ai quarti di finale: battuta la Cina, ora c'è la Russia. La nazionale italiana ha battuto la Cina per 3-0 (25-18, 25-18, 25-18) e si è qualificata per i quarti di finale. La nazionale cinese ha battuto la Russia per 3-0 (25-18, 25-18, 25-18) e si è qualificata per i quarti di finale.

MONDIALI PALLAVOLO. Serbia, Italia e Germania il Settersa è ai quarti di finale: battuta la Cina, ora c'è la Russia. La nazionale italiana ha battuto la Cina per 3-0 (25-18, 25-18, 25-18) e si è qualificata per i quarti di finale. La nazionale cinese ha battuto la Russia per 3-0 (25-18, 25-18, 25-18) e si è qualificata per i quarti di finale.

### MONDIALI CICLISMO Il ciclista britannico vince sul Pirenei Tour de France, 12° tappa: primo Yates, quinto Felline

MONDIALI CICLISMO. Il ciclista britannico vince sul Pirenei Tour de France, 12° tappa: primo Yates, quinto Felline. Il britannico Adam Yates ha vinto la 12ª tappa del Pirenei Tour de France, battendo il francese Julian Alaphilippe. Yates ha completato la tappa in 4h 11'10", precedendo Alaphilippe di 1'10".

MONDIALI CICLISMO. Il ciclista britannico vince sul Pirenei Tour de France, 12° tappa: primo Yates, quinto Felline. Il britannico Adam Yates ha vinto la 12ª tappa del Pirenei Tour de France, battendo il francese Julian Alaphilippe. Yates ha completato la tappa in 4h 11'10", precedendo Alaphilippe di 1'10".

### MONDIALI MOTORSPORT Thoms Nicol Fly Motor Show, prende il campionato italiano

MONDIALI MOTORSPORT. Thoms Nicol Fly Motor Show, prende il campionato italiano. Il pilota italiano Thoms Nicol Fly ha vinto il campionato italiano di motor sport, battendo il pilota olandese Rob Muffels. Nicol Fly ha completato la stagione in 1h 12'10", precedendo Muffels di 1'10".

MONDIALI MOTORSPORT. Thoms Nicol Fly Motor Show, prende il campionato italiano. Il pilota italiano Thoms Nicol Fly ha vinto il campionato italiano di motor sport, battendo il pilota olandese Rob Muffels. Nicol Fly ha completato la stagione in 1h 12'10", precedendo Muffels di 1'10".



## Improvvisazione Capitale

### Raggi e il pasticcio nuoto a rischio l' evento del golf

*Il contratto per la Ryder Cup nel 2022 esclude altri appuntamenti a ridosso. Gli europei in vasca voluti dalla sindaca possono far saltare l'impegno già preso*

IL CASO ROMA Un evento incertissimo rischia di vanificare un evento già deciso. A riprova che il vero sport politicamente praticato in questi anni a Roma è il pasticcio, il non gioco di squadra e il dilettantismo. Ha qualcosa d' incredibile, ma la realtà è questa, la vicenda degli Europei di nuoto del 2022 per i quali la sindaca Raggi ha annunciato la candidatura - tutta da vedere in una partita non facile da aggiudicarsi - di Roma. Ma senza calcolare che più o meno nello stesso periodo si svolgerà la Ryder Cup di golf che gli inglesi della Rce (Ryder Cup Europe) hanno assegnato alla Capitale d' Italia. E si tratta non di un evento ma di un super-evento sportivo: il terzo per importanza mediatica globale, dopo la finale dei campionati mondiali di calcio e le Olimpiadi. Facile immaginare il ritorno d' immagine di questa manifestazione del golf sulla nostra città, per non dire dell' occasione di crescita economica con boom turistico che essa rappresenta. Bene, ma allora dov' è il problema? L' ACCORDO Il problema c' è ed è anche molto spinoso. Sta in un punto, il numero 14 paragrafo primo, del contratto stipulato tra il governo italiano insieme al Coni e i detentori dei diritti della Rce e la Federazione italiana golf. In questo Host Agreement, si legge che non può essere disputato sei mesi prima e sei mesi dopo nessun «maggior evento», cioè evento sportivo internazionale, su tutto il territorio nazionale italiano - e in particolare su Roma che è la città più interessata - che potrà avere un impatto negativo sul successo della Ryder Cup dal punto di vista del pubblico e dell' esposizione mediatica. Evidentemente o al Comune non hanno letto questo passaggio, e neppure tutto il resto, oppure sono andati avanti lo stesso producendo un guaio. Perché se gli inglesi della Rce ravvisano negli eventuali Europei di nuoto - previsti nel caso ad agosto 2022, mentre la Ryder Cup si terrà nella seconda o nella terza o nella quarta settimana di settembre - un danno, si corre il pericolo che ritirino la decisione di svolgere qui questo importante campionato golfistico. E per Roma sarebbe l' ennesimo smacco. Auto-procurato. Naturalmente qualunque grande progetto sportivo-economico su Roma è da sostenere, per il bene della città e del Paese. E quindi anche gli Europei di nuoto. Ma il tutto va fatto bene e nessun evento deve sbattere, anche temporalmente, con un altro. Serve una pianificazione lucida e lungimirante e un gioco di squadra che in questo caso sembrano assenti. Ciò che c' è è il rischio di perdere il certo per l' incerto e questo tipo di scenario sembra preoccupare anche il governo, ben consapevole del contenuto dell' accordo con la Rce. LA SORPRESA La sorpresa, la prudenza o addirittura lo sbigottimento mostrati in queste ore dal sottosegretario Giorgetti sugli Europei di nuoto sembrano la reazione a una nuova prova di improvvisazione. E pensare che il campionato in nuoto dev' essere ancora finanziato dal governo, vari complicati step per aggiudicarselo vanno superati e resta la concorrenza accanita di città russe, tedesche e scandinave che potrebbero battere l' Urbe. Sull' altro versante, la Ryder Cup forte di 90 milioni da parte del governo italiano, arriva in 800 milioni di case nel mondo. Porta per l' Italia un indotto che sta in un range tra i 600 milioni e un miliardo di euro derivanti dalla gara in se stessa e dalle infrastrutture per un progetto che è stato calcolato in 12 e riguarda la crescita complessiva del golf.



## Il Messaggero

FIN - Campania

---

Che può diventare un brand d' eccellenza dell' Italia. Peccato però che ancora l' amministrazione di Roma non abbia messo testa a questo super-evento, e ancora non esistono strutture o persone che lo preparino. Il 2022 è dietro l' angolo. E si rischia di cadere in buca o di nuotare nell' incertezza più assoluta. Mario Ajello © RIPRODUZIONE RISERVATA.

# Il Roma

## FIN - Campania

### Le Universiadi sono finite, lo scontro Dema-De Luca no: «Gestiamo noi gli impianti»

*Il sindaco al governatore: «Pronti alla collaborazione, ma sarà cura della città. Siamo già a lavoro con Federazioni e associazioni per la manutenzione»*

NAPOLI. L' eredità più importante che lasciano le Universiadi sono sicuramente i tanti impianti sportivi ristrutturati in tutta la Regione. Il nodo ora è la manutenzione: come si fa a tenerli così, belli e rinnovati, senza trasformare le strutture in ruderi come accaduto in passato? Il governatore Vincenzo De Luca, già durante la kermesse, aveva avanzato il problema e rivolgendosi ai Comuni aveva lasciato intendere che se i Municipi avessero difficoltà la Regione sarebbe stata pronta a farsi carico della manutenzione e della gestione degli impianti per non buttare via l' importante investimento fatto per le Universiadi. Pronta arriva la risposta del Comune di Napoli, direttamente dal sindaco Luigi de Magistris che intervenendo a radio Crc dice con grande chiarezza: «La gestione degli impianti sarà cura della città di Napoli e stiamo già lavorando con Federazioni e associazioni». Insomma, governatore avvisato: dopo le polemiche durante le Universiadi sulla pubblicità che ha fatto la Regione per i suoi investimenti, de Magistris non vuole cedere anche sulla gestione delle strutture. «Se la Regione Campania, nell' ambito delle sue competenze, intende ulteriormente finanziare l' impiantistica sportiva campana e napoletana ci troverà pronti e felici di lavorare insieme», ha detto ancora il primo cittadino che apre ad una collaborazione che non estrometta, però, il Comune dalla gestione delle strutture. Quella della gestione e della manutenzione è «una sfida che dobbiamo vincere e che vinceremo» ha affermato il sindaco che ha dato appuntamento a ottobre con un altro evento di sport internazionale quale la Champions di pallanuoto che si disputerà a ottobre alla piscina Scandone. «Napoli si candiderà - ha detto ancora il primo cittadino - a tutte le competizioni, Olimpiadi comprese, perché la città ha dimostrato che può competere con umiltà, determinazione, tenacia e competenza per qualsiasi competizione di livello internazionale». Nel corso dell' intervento radiofonico, l' ex pm ha detto ancora: «Le polemiche hanno accompagnato le Universiadi fino al secondo prima del loro inizio. Adesso avremo sicuramente giorni di polemiche. Tutto ciò che è dipeso dalla città di Napoli è stato un successo. Attualmente prosegue il sindaco - Napoli è la città con gli impianti sportivi più efficienti di tutta Europa». Infine una battuta sullo stadio San Paolo a pochi giorni dalla lunga notte del consiglio comunale, fatta anche di importanti strappi in maggioranza, che ha portato all' approvazione della convenzione con il calcio Napoli, che ora dovrà pagare i suoi arretrati e poi mettere la firma sull' accordo. «Si è raggiunto - ha detto de Magistris - con tanta fatica, un punto di equilibrio tra quello che è lo stadio utilizzato dalla società calcio Napoli e quelle che sono le necessità della città. La stessa società si sta impegnando per rivedere i prezzi degli abbonamenti. È un San Paolo completamente ristrutturato, che ha fatto emergere tutte le sue più grandi potenzialità». DADEMA.

**IL CASO** Un noto industriale di 87 anni lascia la borsa sulla vettura. Furtivisti grazie all'onestà del tassista e di una signora dimentica 2.500 euro sui taxi, l'autista li riconsegna

L'uomo si è rivolto alla polizia municipale che rintraccia l'auto bianca anche grazie ai consigli di Ciro Longella



**Le Universiadi sono finite, lo scontro Dema-De Luca no: «Gestiamo noi gli impianti»**

Il sindaco al governatore: «Pronti alla collaborazione, ma sarà cura della città. Siamo già a lavoro con Federazioni e associazioni per la manutenzione»



# Il Roma

## FIN - Campania

### MONDIALI PALLANUOTO

## Il Setterosa è ai quarti di finale: battuta la Cina, ora c'è la Russia

GWANJU. Percorso netto del Setterosa, vice campione olimpico, che batte la Cina 14-6 (parziali 5-1, 3-1, 4-2, 2-2), chiude al primo posto il girone D e raggiunge in anticipo i quarti di finale dei Mondiali di pallanuoto in svolgimento a Gwan-gju. Le azzurre torneranno in vasca lunedì alle 18,30 locali, le 11,30 italiane, contro la Russia che ieri ha battuto 17-12 l'Ungheria. Partita gestita sin dai primi minuti e vittoria convincente dell'Italia che sembra più sciolta rispetto ai successi per 10-9 e 9-7 contro Australia e Giappone. QUI SETTEBELLO. Oggi, in tanto, alle ore 5,30 italiane l'Italia maschile affronterà la Germania. Agli azzurri basterà anche un pareggio contro i tedeschi per approdare ai quarti di finale.

The screenshot shows a page from a sports newspaper with several articles and a table. The main headline is "Curatoli di bronzo a Budapest" with a photo of a man in a white jacket. Other headlines include "Mondiali di scacchi", "Mondiali di pallanuoto", and "Ciclismo". There is also a table with columns for "NOME", "PUNTI", and "GOL".

NOME	PUNTI	GOL
1. Curatoli	12	10
2. ...	...	...
3. ...	...	...
4. ...	...	...
5. ...	...	...

# Il Secolo XIX

FIN - Campania

MARGHERITA PANZIERA Mondiali, l'azzurra favorita nei 200 dorso «L' Italia ha scoperto la piscina grazie a Fede, ma restiamo dilettanti»

## «Il nuoto è democratico ora usciamo dalla nicchia E che brave le calciatrici»

Il leone sulla schiena mette paura, la sintonia con la gara trovata canticchiando le colonne sonore della Disney meno, ma è questa miscela tra romanticismo e ferocia che rende Margherita Panziera speciale. Pericolosa. Si presenta ai Mondiali con il miglior tempo dell' anno nei 200 dorso, il quinto della storia. **Favorita. Si è abituata all' idea?** «Quando ho registrato il miglior cronometro ho pensato, "ecco, ora tutti ad aspettarsi risultati e mi sale l' ansia". Invece quel tempo mi dà sicurezza, non è arrivato per caso: il lavoro è stato fatto, tocca a me stare tranquilla e non buttarlo via». **Cosa ha Margherita Panziera di diverso dalle altre?** «Il ritmo costante di bracciata, non sono una che va di forza». **Si ritrova contro l' ungherese Hoszsu, detta Iron Lady, australiane di stazza notevole, una canadese piuttosto grossa.** **MARGHERITA PANZIERA NUOTATRICE AZZURRA SPECIALISTA NEI 200 DORSO sto grossa.** **Le capita mai di sentirsi fuori taglia lì in mezzo?** «Non ho e non vorrei avere il fisico da donna di ferro, mi piace il nuoto perché è democratico, non esistono misure per il campione. Se io mettessi su massa, andrei più lenta». **Sta a dieta ferrea?** «È uno stile di vita, non la vedo come una privazione». È la prima estate in cui non si aspetta solo Federica Pellegrini tra le donne del nuoto. «L' anno scorso, agli Europei, io e Simona Quadarella ci siamo fatte valere. Qui voglio una medaglia, il colore non importa». Ha guardato le ragazze RISULTATI E PROGRAMMA Pallanuoto F: Italia -Cina 14-6. Fondo, 5 km squadre: 1. Germania 53'58"7, 2. Italia 53'58"9 con Bruni 14'35"2 (13), Gabbrielleschi 13'44"8 (9), Acerenza 13'17"8 (2), Paltrinieri 12'21"1 (2). Sincro, duo libero, 1. Romashina-Kolesnichenko (Rus) 97.5, 6. Cerruti-Ferro 91. Oggi: tuffi 8.30 semi piattaforma U; sincro 12 finale squadra libero; tuffi 13.45 finale 3 m D (RaiSport e Raidue). **del pallone ai Mondiali di Francia?** «Non seguo il calcio, ma ne ho capito e applaudito il successo». Sono diventate traino per la parità. Pure lei non è professionista però. «Nel nuoto ci sono i gruppi sportivi militari, senza la polizia non potrei mantenermi con i premi». **Vorrebbe un sistema differente?** «Vorrei che il mio sport fosse più popolare, che uscisse dalla nicchia. Forse dipende dalla cultura,



## Il Secolo XIX

FIN - Campania

---

l' Italia è calciofila». **Classifica ancora il nuoto come nicchia?** «Il Paese ha scoperto la piscina grazie ai successi di Federica, ma restiamo dilettanti». **Come se ne esce?** «Creando interesse, la nuova lega indipendente, la Isl, che debutta con una competizione alternativa in ottobre è una buona idea. Il successo dipende dalla pubblicità che saprà ottenere, da quante persone nel mondo attirerà. Si parte dallo stesso numero di donne e uomini in squadra, stessi premi». **Perché in tanti sport gli uomini sono più pagati?** «Sono più guardati, piace di più lo sport al maschile». Come si vive a pancia in su? Senza neanche vedere il traguardo. «Noi dorsisti dopo un po' sviluppiamo un radar. Con 13 chilometri al giorno viene per forza». **Prima era fidanzata con il fondista Ruffini, ora è single, si sentirà più sola in questo Mondiale?** «Quando ci si lascia dopo due anni e mezzo bisogna riabituarsi. Comunque il mio team non mi lascia mai sola». **Che cosa ha messo in valigia?** «Il computer, per studiare, sto facendo marketing alla magistrale dopo la laurea triennale. Mi piacerebbe diventare la mente dietro la promozione di un marchio». **Vuole studiare prima della gara più importante della carriera?** «Voglio poterlo fare se mi va e poi sul computer c'è Netflix, mi sono attaccata a una serie brasiliana che si chiama "3%", parla di un' élite scelta tra il popolo per rappresentare la nazione». **Sicura che la valigia non sia pesante per la caccia all' oro?** «C'è anche un vestito elegante per l' ultima sera, speriamo di festeggiare». -